

# Archeologia protagonista in 10 centri del Marghine

Dal primo dicembre la mostra multisito "Terra di Venere" di Carmine Piras. L'iniziativa è promossa dall'associazione Badde Salighes 1879 e Maart

di **Alessandra Porcu**

MACOMER

Aprirà i battenti il prossimo 1° dicembre. "Terra di Venere" sarà una mostra multisito. In un percorso lungo 30 km unirà idealmente i 10 paesi del Marghine. A cura dell'artista Carmine Piras, esperto di archeologia sperimentale, l'esposizione partirà dalla sede Maart (Macomer Arte) presso il Centro intermodale passeggeri di Macomer. Grazie alle 50 tra opere e riproduzioni di veneri, guerrieri, bronzi, utensili, armi e ornamenti che impreziosiranno anche le vetrine degli esercizi commerciali cittadini e i luoghi simbolo degli altri comuni del territorio, i visitatori saranno catapultati in un passato preistorico che man mano li guiderà verso il futuro digitale.

Le creazioni sono state realizzate con l'uso di strumenti e tecniche antichi. Fusione, scultura, pittura, cottura e modellazione rendono unici i manufatti. Ma quello in programma non è che uno dei numerosi eventi di "Regalati il Marghine (ed 2020 History and future in countryside)" promosso dall'associazione Badde Salighes 1879 e Maart. "In un momento difficile come quello attuale, accentuato dall'emergenza sanitaria, con le attività collettive bloccate o compromesse e la mobilità limitata", spiega Sandro Murtas, presidente

dell'associazione, "occorre guardare al territorio con occhi diversi e con rinnovata voglia di relazione e solidarietà. La soluzione alla crisi non è una cieca 'ripartenza', ma una consapevole 'riscoperta'. Il nostro vuol essere un augurio di riscatto per tutte le comunità della Sardegna".

Quello cui da anni si lavora è un progetto lungimirante che punta non solo a valoriz-

zare il patrimonio storico-archeologico del territorio ma anche a promuovere le arti fotografiche e cinematografiche.

Sempre a dicembre sono previsti un concorso per Instagrammer e una serie di proiezioni di film diretti da registi isolani. Associazione Badde Salighes 1879 e Maart insieme per promuovere le produzioni degli artisti locali, l'enogastronomia e creare

un nuovo modello di integrazione tra imprese, associazioni e cooperative. "Vogliamo recuperare il sentimento di comunità e condivisione", dicono gli organizzatori, "dare vita a progetti di sviluppo locale ecosostenibili e in linea col programma d'azione dell'Agenda 2030". Soprattutto in tempi di Covid è un obiettivo che merita di essere perseguito.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Opere di Carmine Piras ispirate al periodo nuragico

## IL CASO CORONAS BENTOSAS A BOLOTANA

# L'ampliamento della discarica sotto i riflettori del consiglio

di **Federico Sedda**

BOLOTANA

Sarà il consiglio comunale a esaminare e approvare le osservazioni che il Comune di Bolotana presenterà al progetto di ampliamento per sopraelevazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi di "Coronas bentosas" presentato dalla società Barbagia Ambiente che gestisce la struttura. La seduta con l'unico punto all'ordine del giorno è stata convocata per martedì 17 novembre, con inizio alle 11, nella sala consiliare. Le osservazioni, una volta approvate dall'assemblea civi-

ca, saranno presentate alla Regione nell'ambito della procedura di Via (valutazione di impatto ambientale) in corso negli uffici regionali e riguardante il progetto di ampliamento della discarica. Il documento tecnico sarà accompagnato da una relazione che illustrerà la posizione ufficiale del Comune di Bolotana rispetto al progetto.

A supportare l'amministrazione comunale nella stesura delle osservazioni è stata l'associazione Medici per l'ambiente Isde Italia con la quale la giunta ha stipulato un rapporto di collaborazione con l'obiettivo "di

avere un adeguato supporto, indispensabile per l'implementazione e la stesura delle osservazioni, con argomentazioni adeguatamente motivate, plausibili e legittime, che verranno successivamente trasmesse alla Regione".

L'associazione Isde Italia, che ha sede ad Arezzo e si articola nel territorio nazionale con sezioni regionali, è presieduta in Sardegna dal medico di Sindia Domenico Scanu. Fino a qualche anno fa la sezione sarda, che riunisce i medici che si occupano di problemi riguardanti il rapporto ambiente-salute, era diretta dal compianto



La sindaca Annalisa Motzo

medico radiologo sassarese, Vincenzo Migaletto, che ha dedicato la sua vita professionale alla difesa della salute dei sardi contro l'inquinamento ambientale. Un ruolo, quello dell'Isde Italia, che il Comune di Bolotana ha messo in risalto

sottolineando nella delibera che "l'associazione è in possesso delle competenze scientifiche e delle capacità di supporto tecnico-operativo specifiche, nonché delle metodologie per supportare l'amministrazione nella stesura delle osservazioni in merito alla procedura di Via". Il progetto di ampliamento della discarica di Coronas bentosas è stato al centro nei mesi scorsi di un acceso scontro tra la sindaca Annalisa Motzo, la minoranza e un comitato spontaneo di cittadini. Al centro della polemica, la mancata pubblicazione nell'albo pretorio del Comune, a marzo del 2020, dell'avviso riguardante l'avvio della procedura di Via. Il problema, almeno dal punto di vista tecnico, è stato risolto con l'autorizzazione della Regione a pubblicare l'avviso il 18 settembre scorso. La procedura è stata risanata, ma le ferite politiche sono rimaste.